



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 20 - n° 46 21 novembre 2021

11.1 EDITORIALE

'Come una bambolina' ... voodoo!

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: Frenata del Burro ma non del latte

4.1 BIS LATTIERO CASEARIO

tendenze

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. "Bollettini di guerra"

6.1 CEREALI E DINTORNI

Tendenze

7.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Mercato in fuga

8.1 MACCHINE AGRICOLE - EIMA 2021.

Nuove trince per vigneto-frutteto: BV, BVL e BVR serie 1000

9.1 AMBIENTE

Frane in montagna, un patto per prevenirle grazie ai big data

10.1 ACQUACOLTURA E SOSTENIBILITA'

H2ORTO – Bontà Sostenibile

11.1 AMBIENTE e CLIMA.

Risorse idriche nel Parmense. Tra "siccitometro" e invasi a utilizzo plurimo senza escludere la diga di Vetto, rivista e corretta.

13.1 SALIUTE

Allarme Uova. RISCHIO GRAVE PER LA SALUTE DEI CONSUMATORI.

14.1 PROMOZIONI

"vino" e partners.

15.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca OUI](#))**Editoriale****'Come una bambolina' ... voodoo!**

Mentre sono in procinto di entrare nel mercato dei vaccini quelli "veri", i cosiddetti proteici, si intensifica la spinta alla terza e addirittura alla quarta dose ([Israele](#)). Intanto sorgono sospetti sulle modalità di ricerca e dei controlli delle agenzie regolatorie (EMA per UE e FDA per USA).

Di Lamberto Colla Parma, **21 novembre 2021** 254° giorno dell'anno 2 dell'era COVID-19 - domenica.

Nel bel mezzo di un crescendo di sospetti sull'operato delle case farmaceutiche e sulle agenzie regolatorie ([EMA](#) e [FDA](#) europea e statunitense rispettivamente), di pressioni alla inoculazione della terza dose, di sconsiderati attacchi della polizia anche contro manifestanti inermi, ecco scendere finalmente in campo il comparto dei [vaccini proteici](#), quelli che dovrebbero far esporre il braccio anche ai concittadini oppositori dei vaccini "sperimentali" e volutamente etichettati in modo dispregiativo "No Vax".

Forse, proprio per accaparrarsi ogni dose di profitto pandemico, è in corso una intensa campagna promozionale per completare la copertura vaccinale con la dose "**Buster**".

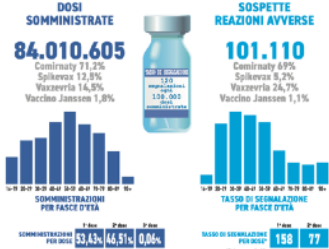
Quella che è annunciata, dai divulgatori scientifici, noti anche come **virologi star**, e dai mezzi di propaganda, come **la dose di completamento**, quella che coprirà definitivamente dal virus.

Ma non avrebbe dovuto essere così anche per il primo ciclo?

Già ma ormai è lontano di 10 mesi e abbiamo dimenticato i trionfalistici ingressi dei [camion militari colmi di vaccini e scortati per 1200 km](#), attraversando l'europa intera e infine, una volta giunti sul territorio nazionale, distribuiti via aerea (non sarebbe stato più rapido conveniente il contrario?).

Il vaccino la tua vita e la pandemia è sconfitta da queste rivoluzionarie

SOSPETTE REAZIONI AVVERSE A VACCINI COVID-19



Altrettanto in questi giorni, ma per una ragione diversa, ovvero dimostrare che i contagiati sono quasi esclusivamente i NON VACCINATI, supponendo (in malafede!) che i possessori di GREN PASS siano immunizzati, la gran parte dei tamponi vengono riservati a non vaccinati e non vi è perciò confronto con la ben più ampia classe dei vaccinati che, salvo qualche rara eccezione, non vengono sottoposti a tampone.

Ciò spiegherebbe anche la gran differenza tra i dati di positività italiani rispetto a quello di altri paesi con un tasso di vaccinati analogo a noi (vedi Belgio). Negli altri Paesi infatti i tamponi vengono effettuati anche sui vaccinati non avendo l'obbligo del Green Pass così ampiamente diffuso come in Italia.

Presumibilmente la diffusione del Virus in Italia non è così bassa come vorrebbero farci credere. Gli incrementi quotidiani di contagiati, così enfatizzati in queste ore, sono motivati dalla necessità di inoculare quel 12% di popolazione prima ancora che escano i vaccini tradizionali, i cosiddetti proteici.

Come è già accertato da due anni, l'incremento dei contagi passa attraverso la stagione fredda, tant'è che la scorsa estate (2020), pur in assenza di obbligo di mascherine all'aperto e di vaccini, i contagi erano ai minimi storici, addirittura ben inferiori all'estate appena trascorsa motivo per il quale si è arrivati persino a scomodare il "paradosso di Simpson" pur di soffocare i dubbi e "immunizzare" la campagna di vaccinazione che stava procedendo finalmente spedita.

E dulcis in fundo hanno iniziato a sorgere forti dubbi anche sulla **conta dei decessi** come ha evidenziato **Franco Bechis**, dalle colonne de "Il Tempo" riportando e commentando documenti ISS

Dimenticavo: 30 professori universitari hanno chiesto a FDA la documentazione comprovante l'autorizzazione a Pfizer. Risposta: tra 55 anni, (perché troppo impegnati ora, ndr)

Messaggio in bottiglia: Non pensiate che gli italiani siano degli idioti. Qualcuno i dati è in grado di leggerli e la fiducia si può ottenere con un po' di verità, non solo con le balle.

(per leggere gli altri editoriali clicca [QUI](#))



tecniche mRNA accompagnati da dati clinici certi e rassicuranti. Un anno di copertura al 95% e raggiunto il 70% della popolazione l'immunità di gregge avrebbe tratto in salvo la popolazione mondiale.

L'mRNA era stato presentato come una sorta di **Arca di Noè** che avrebbe accolto tutta la popolazione mondiale.

Dieci mesi dopo, mentre la gran parte della popolazione non vede l'ora di far la parte della pecorella all'interno del gregge immunizzato e i pastori, che almeno in questa circostanza si sfregano le mani per i lauti incassi, sparsi qua e là c'è qualcuno che va a ravanare nelle notizie, raccoglie informazioni su dubbi abbozzati e via via su nuovi dubbi alimentati dalle informazioni che, nel frattempo emergono nonostante le campagne di **contro-informazione** e di denigrazione, prontamente sparate, avverso i portatori di sani dubbi.

Ma ormai dalla scorsa estate, con il rischio che il **Vaso di Pandora** si potesse realmente aprire, ecco che si è avviata la campagna della terza dose e a settembre in Israele si è annunciata la necessità di una quarta dose nonostante la terza fosse stata dichiarata conclusiva.

Mentre si va addirittura verso la quarta dose il resto del mondo (quello non occidentale, e addirittura l'Est UE) è ben lontano dall'aver somministrato la prima.

Comunque, premesso che non vi sono dubbi sulla necessità di vaccinazione, ma anche sulla necessità di individuare una cura intendiamo esporre la sequenza di dubbi che in questi mesi ci hanno accompagnato e che via via sono stati, almeno in parte, confermati ma che non hanno colto chi ci governa, sempre più convinto a infilarci come **bamboline voodoo** e intenzionato a perseguire pesantemente chi è portatore di un pensiero dissonante ma non necessariamente errato, sostenuto dalla massa di forcaioli, pavidi e pecoroni pronti a pigiar sulle tastiere.

Andiamo per ordine.

Perché l'mRNA e non direttamente la proteina spike?. Sin dall'inizio abbiamo espressi nostri dubbi sui vaccini **mRNA** per due ragioni:

1. In chiara e dichiarata (silenziosamente) fase di sperimentazione (si concluderà nel 2023);
2. Questione **etica** (DNA).

Un dubbio più che lecito posto che sarebbe stato più semplice iniettare direttamente la proteina Spike e fare reagire l'organismo piuttosto che

introdurre un "ordine", attraverso l'mRNA, a reagire alla sola

proteina Spike.

Man mano che trascorre il tempo emerge che la tecnologia mRNA, già attuata per cercare di combattere il cancro, possa aver ricevuto benefici da una applicazione così massiva e su larga scala. Tant'è che i dati di efficacia sul vaccino erano stati manipolati per essere approvati, in via eccezionale e temporanea, e oggi siamo infatti giunti all'alba della quarta dose.

Adirittura un servizio di **REPORT**, di inizio novembre, ha portato alla luce **dal dark web**, documenti **EMA** (Agenzia Europea per la Medicina) nei quali **"si scopre che a novembre erano emersi problemi nella qualità del vaccino Pfizer: "integrità dell'mRna inferiore rispetto alle dosi usate nei trials"**.

Inoltre nessuno è intervenuto a informare degli effetti collaterali che invece si sono manifestati e lasciati nell'ombra (vedi **dati AIFA - nono rapporto sulla sorveglianza vaccini COVID**) mentre molti di noi hanno avuto testimonianza diretta di casi più o meno gravi registrati in prossimità, geografica o familiare (**AIFA 12/10/2021: 101.110 segnalazioni di casi con 608 decessi**).

I numeri come fattore persuasivo

Un altro elemento che ci colpì, sin dall'inizio, furono le **cortine fumogene dei numeri** dati a caso e che ancora primeggiano nei TG e sulla stampa convenzionale.

Un incessante tamburellare di dati atti a stimolare (una sorta di mRNA mediatico) una reazione avversa ai dubbi e far aderire alle campagne vaccinali non potendo, proprio per la fase sperimentale non ancora conclusa, obbligare alla vaccinazione.

Lo scorso anno i contagi erano misurati sui tamponi positivi.

Tassi elevatissimi. Dimenticavano di informare che i tamponi positivi non corrispondevano a altrettanti soggetti positivi in quanto le analisi erano frequentemente ripetute sul medesimo soggetto.

Tabella 3 - Distribuzione delle segnalazioni con esito decesso per tipologia di vaccino

VACCINO	Casi fatali	Tassi per 100.000 dosi somministrate
Comirnaty	391	0,65
Spikevax	96	0,91
Vaxzevria	98	0,81
Janssen	23	1,56
Totale	608	0,72



LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: Frenata del Burro ma non del latte

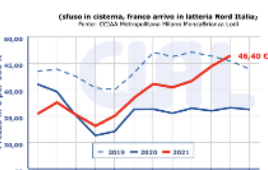
Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XLV-XLVI settimana _Parmigiano e Grano Padano ancora stabili e si ferma anche il burro mentre in fuga il latte.

(Virgilio - CLAL)

Lattiero Caseario

Lattiero Caseario: Frenata del Burro ma non del latte

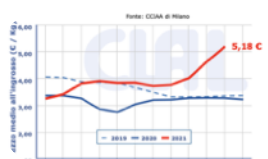
Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XLV-XLVI settimana _Parmigiano e Grano Padano ancora stabili e si ferma anche il burro mentre in fuga il latte.



di **Redazione** Parma 15 Novembre 2021 -

LATTE SPOT – Prosegue la risalita del latte spot a Milano così come il latte BIO, ma si arresta lo scremato pastorizzato estero. Verona recupera ma solo il nazionale crudo, per il resto prezzi stazionari. Balzo in avanti anche per la margarina.

	VR (15/11/21)	MI (15/11/21)
Latte crudo spot Nazionale	47,94	48,97 (+)
Latte Intero pastorizzato estero	50,52	51,55 (+)
Latte scremato pastorizzato estero	30,53	31,57 (+)
Latte spot BIO nazionale		46,40 C



BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano i listini del burro hanno registrato una prima frenata confermando i prezzi della precedente ottava. La crema anch'essa ferma. Alla borsa di Parma il listino dello zangolato ha registrato un altro notevole rimbalzo di ulteriori 10 centesimi e così pure alla Borsa di Reggio Emilia. La Borsa Veronese registra un nuovo balzo in avanti per la panna da centrifuga. La margarina nel mese di ottobre ha fatto un nuovo passo avanti.

Borsa di Milano 15 novembre 2021:
 BURRO CEE: 5,18€/Kg. (=)
 BURRO CENTRIFUGA: 5,33/Kg. (=)
 BURRO PASTORIZZATO: 3,58 €/Kg. (=)
 BURRO ZANGOLATO: 3,38 €/Kg. (=)
 CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 2,90 €/Kg. (=)
 MARGARINA ottobre 2021: 1,58 - 1,64 €/kg (+)

Borsa di Verona 15 novembre 2021: (=)
 PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,82 2,92 €/Kg.

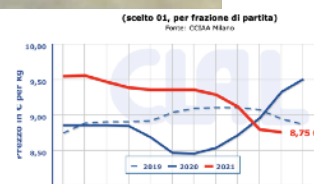
Borsa di Parma 12 novembre 2021 (+)
 BURRO ZANGOLATO: 2,98 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 9 novembre 2021 (+)
 BURRO ZANGOLATO: 2,98- 2,98 €/kg.

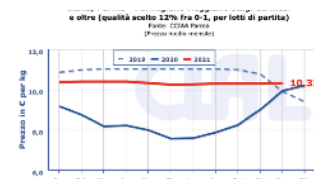


GRANA PADANO– Milano 15 novembre 2021 – Nessuna variazione di prezzo nemmeno nell'ultima seduta di borsa milanese relativamente al Grana Padano.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 6,95 – 7,05 €/Kg. (=)
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 8,05 – 8,40 €/Kg. (=)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 8,60 – 8,90 €/Kg. (=)
- Fuori sale 60-90 gg: 5,85 – 5,95 €/Kg. (=)



PARMIGIANO REGGIANO – Parma 12 novembre 2021 – A Parma i prezzi si sono stabilizzati confermando i valori delle precedenti ottave. Altrettanto a Milano i prezzi restano invariati.



PARMA

- (12/11/2021) MILANO (81511/2021)
- Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,20 - 10,45 €/Kg. (=) - 10,00 - 10,40 €/kg (=)
- Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,65 - 10,95 €/Kg. (=) -
- Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 11,45 – 12,05 €/Kg. (=) -11,60 - 11,80 €/kg (=)
- Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 12,15 - 12,80 €/Kg. (=) - 12,30 - 12,80 €/kg (=)
- Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,85 - 13,70 €/Kg. (=) - 12,85 - 13,45 €/kg (=)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

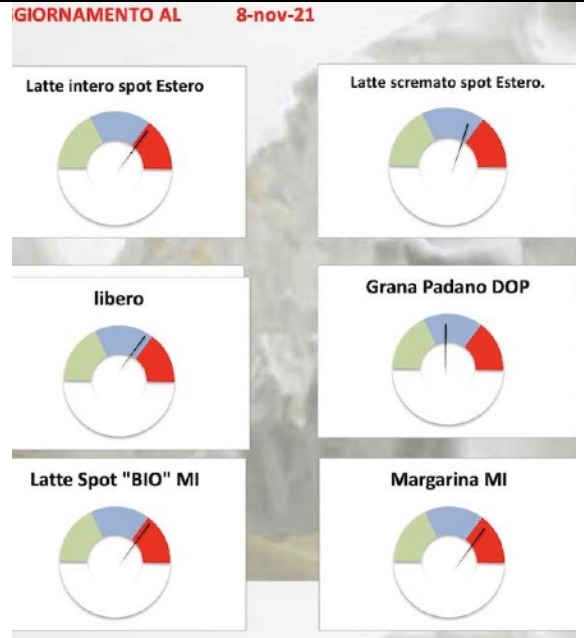
#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly #lattierocaseari
 @theonlyparmesan @100MadeInItaly

LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XLIII-XLV settimana _Tutto sale, tranne i due DOP nazionali_ - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

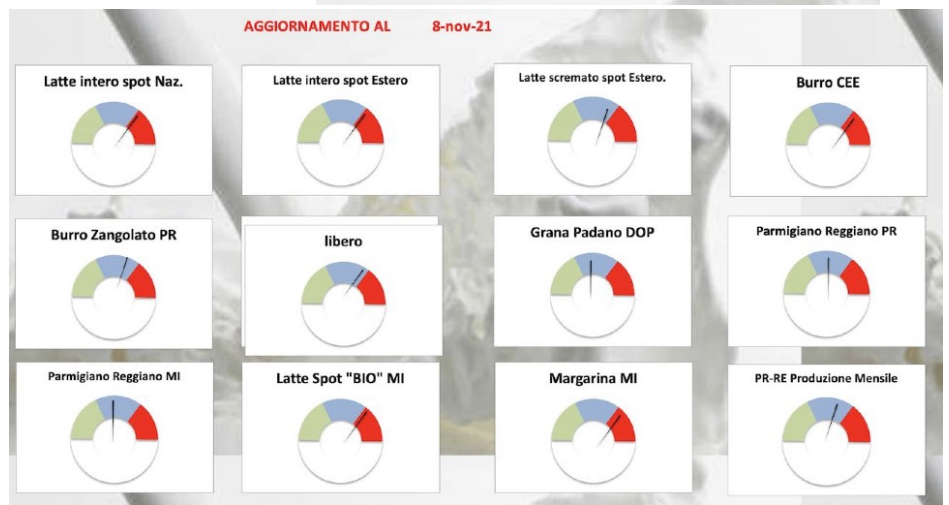
Lattiero Caseario: Formaggi DOP stabili

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XLIII-XLV settimana _Tutto sale, tranne i due DOP nazionali_ - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

di Redazione Parma 8 Novembre 2021 -

- [\(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui\)](#)

#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly #lattierocaseari @theonlyparmesan @ClaudioGuidetti @100MadeinItaly



[\(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui\)](#)

RIEPILOGO SETTIMANALE PREZZI LATTIERO CASEARIO
N° 42- settimana 43-45esima/2021 8 Novembre 2021

Data	05/11/21		22/10/21		Variazione		08/11/21		25/10/21		Variazione	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
12 mesi e oltre	10,20	10,45	10,15	10,45	0,05	0,00	10,00	10,40	10,00	10,40	0,00	0,00
15 mesi e oltre	10,65	10,95	10,65	10,95	0,00	0,00	11,00	11,80	11,60	11,80	0,00	0,00
18 mesi e oltre	11,45	12,05	11,45	12,05	0,00	0,00	11,60	12,20	11,80	12,20	0,00	0,00
24 mesi e oltre	12,15	12,80	12,15	12,80	0,00	0,00	12,30	12,80	12,30	12,80	0,00	0,00
30 mesi e oltre	12,85	13,70	12,85	13,70	0,00	0,00	12,85	13,45	12,85	13,45	0,00	0,00

	set-21	set-20	%	Variazione	TOT 2020	2019	Variazione	Variazione %	media prezzo mensile	Precedente	diff
PR-RE Produzione Mensile	3.092.084	2.975.985	3,90	116.098	3.937.823	3.754.123	183.700	5%	10,24 €	10,14 €	0,10 €

Data	08/11/21		25/10/21		Variazione	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Fuori sale 60-90 gg	5,90	6,00	5,90	6,00	0,00	0,00
9 mesi	7,00	7,10	7,00	7,10	0,00	0,00
15 mesi	8,05	8,40	8,05	8,40	0,00	0,00
Riserva 20 mesi	8,60	8,90	8,60	8,90	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Data	08/11/21		25/10/21		Variazione		05/11/21		22/10/21		Variazione	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Burro CEE	5,18	6,00	4,80	6,00	0,38	0,00					0,00	0,00
Burro Centrifuga	5,33	12,05	4,95	12,05	0,38	0,00					0,00	0,00
Burro Pastorizzato	3,58	3,80	3,40	3,80	0,18	0,00					0,00	0,00
Zangolato di creme fresche	3,38	3,00	3,00	3,00	0,38	0,00	2,88	2,40			0,48	0,00

Data	08/11/21		25/10/21		Variazione		08/11/21		25/10/21		Variazione	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Crema a uso alimentare (40%mg)	2,90		2,76		0,14	0,00					0,00	0,00
Panna centrifuga uso alimentare (40% mg)					0,00	0,00	2,67	2,77	2,67	2,77	0,00	0,00
Margarina	1,58	1,64	1,48	1,54	0,10	0,10					0,00	0,00

Data	08/11/21		25/10/21		Variazione		08/11/21		25/10/21		Variazione	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Latte crudo "spot" nazionale	45,88	46,91	44,85	46,40	1,03	0,51	46,91	47,94	46,40	47,43	0,51	0,51
Latte intero pastorizzato "spot" estero	44,33	45,36	43,82	45,36	0,51	0,00	49,49	50,52	48,97	50,00	0,52	0,52
Latte scremato pastorizzato "spot" estero	28,46	30,53	27,95	30,53	0,51	0,00	30,02	31,05	29,50	30,43	0,52	0,62
Latte Spot Biologico	54,13	55,16	53,61	54,16	0,52	1,00					0,00	0,00





MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. “Bollettini di guerra”

Lo sconcerto regna diffuso tra gli operatori economici che abbiano le mani in pasta nel campo dei cereali.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. “Bollettini di guerra”

Lo sconcerto regna diffuso tra gli operatori economici che abbiano le mani in pasta nel campo dei cereali.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 19 novembre 2021 - I prezzi rilevati alla chiusura del 18 novembre 2021:

SEMI	nov 1178 (-14,2)	gen 1188,4 (-17)	mar 1200,6 (-16,6)
FARINA	dic 331,8 (-0,9)	gen 328,3 (-1,3)	mar 327 (-2,1)
OLIO	dic 58,05 (-0,73)	gen 57,89 (-0,78)	mar 57,68 (-0,72)
CORN	dic 551,4 (-1,4)	mar 561 (-1,2)	mag 566 (-1,2)
GRANO	dic 768 (+1,4)	mar 781,2 (+1,4)	mag 785,6 (+2)

(tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in cent. di dollaro per Bushel per semi corn e grano in Dollari per tonnellata corta per la farina).

Come possiamo osservare l'indice dei noli B.D.Y è sceso a 2.430 punti, il petrolio wti gira stabile a 78 dollari al barile, e il cambio gira più o meno stabile a 1,13345 ore 8,48. Il Dollaro, quindi, tiene il suo apprezzamento sull'Euro.

E' il calo del Petrolio che in questo momento lascia stupiti, probabilmente dovuto a prese di profitto dei fondi a fronte di voci di corridoio “che USA e Cina si stiano accordando per mettere mani alle rispettive riserve di petrolio” (fonte Pellati Informa).

Al contrario invece, per il nostro mondo, sino a che il grano continuerà a rincarare, poche sono le speranze di prese di profitto anche se certamente presto o tardi gli effetti si paleseranno.

Gli **aggettivi** che si leggono sui rapportini dei vari mercati merceologici sono: sconcerto, esagerato, pazzia, speculazione incontrollata, incredibile, isteria.

In effetti ormai sono “bollettini di guerra”, come li ha definiti, a ragione, un cliente,



Stiamo assistendo ad un fenomeno pazzesco che ha **fondamenti saldi**: scorte basse – logistica in crisi – enorme liquidità investita sulle commodities.

I centri nevralgici di tutto ci sono in Cina, Usa e Russia e nelle mani di pochi.

L'economia della scarsità non finirà a breve, e forse in questo momento di follia l'emergenza da affrontare, specie nel nostro Paese, sono varie e non riguardano solo la zootecnia e l'agricoltura ma anche l'agroindustria.

INDICI INTERNAZIONALI 19 NOVEMBRE 2021

L'indice dei noli B.D.Y è sceso a 2.430↓↓↓ punti, il **petrolio wti** gira stabile a 78↓↓↓ dollari al barile, e il **cambio** gira più o meno stabile a 1,13345 ore 8,48.

Indicatori del 19 novembre 2021		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
2.430	1,13345 ore 8,48.	78,0€/bar

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

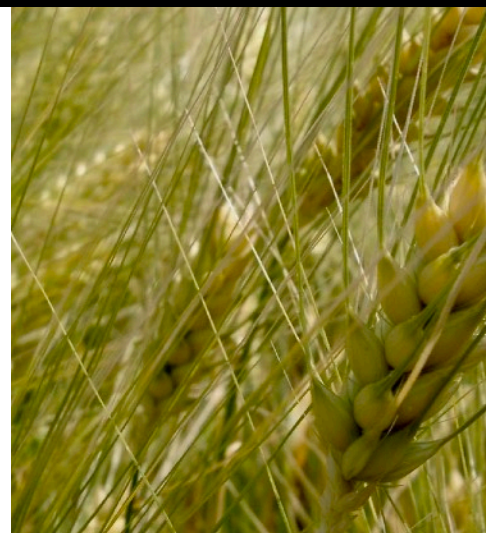


MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Mercato in fuga

Cosa uscirà dal colloquio odierno tra i Presidenti di Cina e USA?

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Mercato in fuga

Cosa uscirà dal colloquio odierno tra i Presidenti di Cina e USA?

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 15 novembre 2021 - I prezzi rilevati alla chiusura del venerdì 12 novembre 2021:

SEMI	nov 1234 (+21,6)	gen 1244,2 (+22,6)	mar 1256,2 (+23)
FARINA	dic 362,1 (+17,6)	gen 356,6 (+15,7)	mar 353,2 (+14,2)
OLIO	dic 58,97 (-0,17)	gen 58,82 (-0,12)	mar 58,60 (-0,07)
CORN	dic 577,2 (+7,6)	mar 585 (+7)	mag 588,6 (+6,4)
GRANO	dic 817 (+4,4)	mar 828,4 (+4,2)	mag 832,2 (+5)

(tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in cent. di dollaro per Bushel per semi corn e grano in Dollari per tonnellata corta per la farina).

Purtroppo, il mercato è già in fuga..., senza se e senza ma, spinto dai fondi e dalle notizie di un colloquio in programma per oggi tra il Presidente USA e il Presidente della Cina.

Sul mercato nazionale continua l'economia della scarsità di merce e i prezzi restano alti. Le prime uscite odierne sulla farina di soya sono per il caricabile che è balzato a 430€ tonnellata per la proteica, e circa 9€ in meno per la normale; per il 2022: primo semestre proteica 412€ tonnellata, secondo semestre 399€ tonnellata per cui un anno in media a 405€ tonnellata, merce partenza porto di Ravenna.

In una situazione simile è veramente difficile fare proiezioni sul medio lungo



termine, la volatilità è troppo alta, le tensioni geopolitiche e le guerre energetiche incidono sul nostro settore; solo l'ennesima ripetizione/raccomandazione sul breve: non bisogna restare sguarniti di merce sia perché manca sia perché la logistica è veramente in crisi.

Il mercato che corre via...sarà fuga o sprint?

INDICI INTERNAZIONALI 15 NOVEMBRE 2021

L'indice dei noli B.D.Y è stabile a 2.807 punti, il petrolio wti gira a circa 81 dollari al barile, e il cambio gira più o meno stabile a 1,14514 ore 10,38

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

Indicatori del 15 novembre 2021		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
2.807	1,14514 ore 10,38	81,0€/bar

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

[Mario Boggini](#) - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.
[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

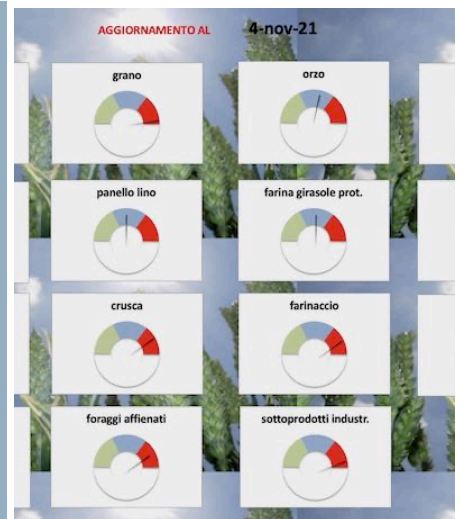




MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Mercato in fuga

Cosa uscirà dal colloquio odierno tra i Presidenti di Cina e USA?

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 15 novembre 2021 - I prezzi rilevati alla chiusura del venerdì 12 novembre 2021:

segnali di tendenza di giovedì 4 novembre 2021...

- Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 -
Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

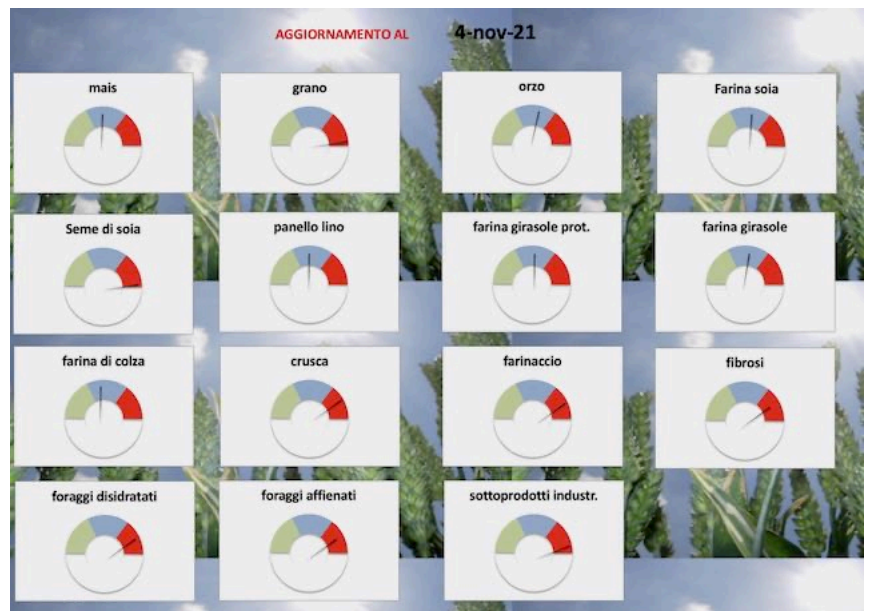
(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

Officina Commerciale Commodities srl - Milano



Andalini
pasto dal 1936
www.andalini.it



#EIMA #NOBILI

Nuove trince per vigneto-frutteto: BV, BVL e BVR serie 1000

Prosegue il racconto delle attrezzature innovative presentate a EIMA International lo scorso mese di ottobre.

Di LGC Molinella (BO), 17 novembre 2021 – Fortemente vocata all'innovazione con un centro di R&D (Ricerca e Sviluppo) capace e dinamico, alimentato annualmente con la destinazione del 2% dei ricavi annuali, Nobili Spa si è presentata alla kermesse bolognese carica di importanti novità, nell'ambito della sostenibilità e della elettrificazione, fino a arrivare alla robotica.

In questo secondo appuntamento proseguiamo la presentazione delle [macchine](#) esposte. I **plus** della serie di **Trince BV, BVL, e BVR serie 1000** (In allegato i depliant).

Cresce, infatti, la famiglia delle macchine da vigneto-frutteto di NOBILI. Le nuove trince hanno un'ampia apertura frontale e un'elevata capacità di triturazione.

La **serie 1000** è contraddistinta da rotore con supporti dentati e mazze pesanti che consentono di trinciare grandi volumi di materiale e sarmenti di potatura fino a 10 cm di diametro.

La camera di

triturazione vede le mazze con disposizione elicoidale, tre **controcotelli** dentati ed una bocca di ingresso ampliata: il risultato è una fine frantumazione di legna e sarmenti. Il tutto è racchiuso in un telaio composto da doppia lamiera e acciai alto resistenti che donano una robustezza estrema.

Trincia che vede di serie



spostamento idraulico, rullo livellante e rotore con le maggiori caratteristiche per la categoria. La serie 1000 prevede una doppia protezione all'ingresso della camera di triturazione composta da catene e gomma mentre al posteriore la sola gomma, soluzione professionale che le ha permesso di superare brillantemente i test di sicurezza anche nelle più severe condizioni. Richiedendo un livello di triturazione superiore è possibile configurare le trince con denti di raccolta (optional) e il rullo in posizione arretrata.

La posizione arretrata consente una triturazione più fine dei sarmenti mentre la posizione avanzata consente la trinciatura di maggiore quantità di materiale, dunque, una aumentata velocità operativa.

Con attacchi di seconda categoria, i **modelli BV e BVL** sono collegabili ai bracci del sollevatore posteriori mentre BVR, reversibile, è collegabile a n c h e



anteriormente grazie al doppio timone e alla trasmissione con doppio ingresso.

La particolarità della **versione BVL** è l'elevato spostamento laterale, fino a 150 cm, raggiungibile grazie alla combinazione di un grande spostamento idraulico ed un secondo attacco decentrato sul timone. Le larghezze di lavoro variano da 160 cm fino a 240 cm e necessitano di trattori da 80 a 130 cv, a seconda del modello.

Video intervista R&D Nobili: https://youtu.be/2m_QSvZRHow

EIMA articolo Video chiusura GDE: <https://www.gazzettadellemilvia.it/economia/item/34335-eima-international-l%E2%80%99avanguardia-della-meccanizzazione-in-agricoltura.html>

3. <https://gazzettadellemilvia.it/economia/item/34524-nobili-spa,-il-futuro-%C3%A8-gi%C3%A0-arrivato-triturator-e-tl-e-robot-ceol.html>

2. <https://gazzettadellemilvia.it/economia/item/34434-nobili-spa,-dall%E2%80%99eima-una-nuova-spinta-per-una-ripartenza-alla-grande-%20.html>

1. <https://gazzettadellemilvia.it/economia/item/34340-nobili-spa,-regina-d%E2%80%99innovazione,-premiata-all%E2%80%99eima-2021-video-intervista-r-d.html>

Nobili 75 anni: https://www.nobili.com/userfiles/News/files/NOBILINEWS_2021.pdf



#ambiente

Frane in montagna, un patto per prevenirle grazie ai big data

Convenzione quadro tra Università di Parma e Consorzio della Bonifica Parmense. Grazie a nuova tipologia di modello predittivo su base scientifica si potranno ridurre i rischi legati all'innescò dei "soil slip", i movimenti franosi indotti da pioggia

Parma, 17 novembre 2021 – Significativa "stretta di mano" questa mattina tra l'Università di Parma e il Consorzio della Bonifica Parmense. In Aula magna il Rettore Paolo Andrei e la Presidente del Consorzio Francesca Mantelli hanno firmato una convenzione quadro tra i due enti, per la realizzazione di iniziative e progetti comuni. Un "patto" che mira a rafforzare la difesa delle aree montane e la tutela delle comunità che le abitano, sviluppando e approfondendo la ricerca e la formazione sulle importanti tematiche della riduzione dei rischi legati all'innescò delle frane, grazie all'uso di nuove e più performanti tecniche di eco-ingegneria per la stabilità dei pendii.

"Siamo soddisfatti – ha spiegato il Rettore Paolo Andrei – di poter formalizzare la collaborazione con il Consorzio della Bonifica Parmense. La ricerca condotta in Università può mettere le proprie competenze e le proprie acquisizioni a disposizione del territorio, che può trarne benefici concreti in un settore, quello del dissesto idrogeologico, che purtroppo affligge le nostre aree montane; nello stesso tempo, dal territorio la ricerca può trarre indicazioni importanti per affinarsi e migliorarsi ulteriormente. Tutto questo attiene a sostenibilità, rispetto dell'ambiente e riduzione dell'impatto dei cambiamenti climatici, tre vere sfide del nostro tempo".

"Desidero ringraziare l'Università di Parma e il Rettore Andrei per il virtuoso rapporto di sinergia e l'attiva collaborazione in merito al contrasto al dissesto idrogeologico, uno dei temi prioritari della mission del Consorzio – ha dichiarato la Presidente della Bonifica



Parmense, Francesca Mantelli –. Siamo lieti di contribuire allo sviluppo di questo importante progetto che ci permetterà di agire con capillari strumenti di prevenzione".

Accanto al Rettore e alla Presidente i due referenti scientifici della convenzione: il Direttore generale del Consorzio Fabrizio Useri e Lorella Montrasio, docente di Geotecnica all'Università di Parma.

"Il modello SLIP a cui il mio gruppo di ricerca lavora da diversi anni – ha osservato Lorella Montrasio, docente di Geotecnica – è stato messo a punto e applicato nell'ambito di cooperazioni con la Protezione Civile Nazionale e la Regione Emilia-Romagna. Le potenzialità della modellazione, che ha un'elevata capacità predittiva delle frane indotte da pioggia, la rendono un utile strumento di prevenzione a disposizione degli organi preposti alla tutela del territorio. L'attività che verrà sviluppata in cooperazione con il Consorzio della Bonifica Parmense, oltre a costruire un'ulteriore occasione di "test" per rendere "operativo" in fase di allerta il modello a scala territoriale, permetterà di compiere un concreto passo avanti nella prevenzione basata sull'impiego di tecniche naturalistiche, mediante l'affinamento della modellazione e la sperimentazione in varie grandezze".

"La collaborazione fra Bonifica Parmense e Università – ha sottolineato il Direttore



generale del Consorzio, Fabrizio Useri – ha anche lo scopo di verificare nella pratica mediante interventi sul territorio il modello teorico, redatto dall'Università e finalizzato alla predizione delle frane superficiali indotte da pioggia, che preveda l'utilizzo di adeguate essenze arboree, al fine di aumentare la resistenza del terreno in termini di coesione radicale. L'obiettivo futuro, in caso di risultati positivi, potrebbe essere

anche quello di intraprendere un confronto con le Amministrazioni competenti sull'importanza di promuovere tale modello teorico utile a valutare l'effetto benefico delle inclusioni radicali nei confronti della stabilità dei pendii soggetti a frane pluvio-indotte".

I movimenti franosi indotti da pioggia (tecnicamente: "soil slip") coinvolgono la parte superficiale dei terreni e sono tipici degli ambienti montani: si verificano solitamente nelle zone prealpine, in Appennino o nell'alta fascia collinare. Si tratta di fenomeni estremamente pericolosi a causa sia della loro imprevedibile localizzazione (essendo spesso privi di qualsiasi segnale che lasci presagire un imminente accadimento) sia della velocità di propagazione a elevato potere distruttivo (colate di fango distruttive che raggiungono velocità anche di 9 m/s). In un simile quadro, l'attività di monitoraggio degli organismi preposti alla difesa del territorio è una delle poche possibili azioni a contrasto di tali fenomeni. In quest'ottica diventa più che mai necessaria l'acquisizione dei cosiddetti "big data", che grazie all'impiego di modelli predittivi implementati a scala territoriale in piattaforme di monitoraggio in tempo reale, adeguatamente comparati, restituiscano un quadro chiaro di pericolosità (e rischio) legati all'innescò e associabili al fattore di sicurezza dei terreni. Contemporaneamente, grazie alla struttura robusta, scientificamente basata e consolidata della modellazione teorica messa a punto dalla prof. Montrasio, ampiamente applicata dal suo gruppo di ricerca Unipr sul territorio nazionale, diverrà possibile tener conto del contributo di interventi naturalistici, al fine di intervenire nella mitigazione dei rischi di innescò di soil-slip e nel rafforzamento dei pendii.

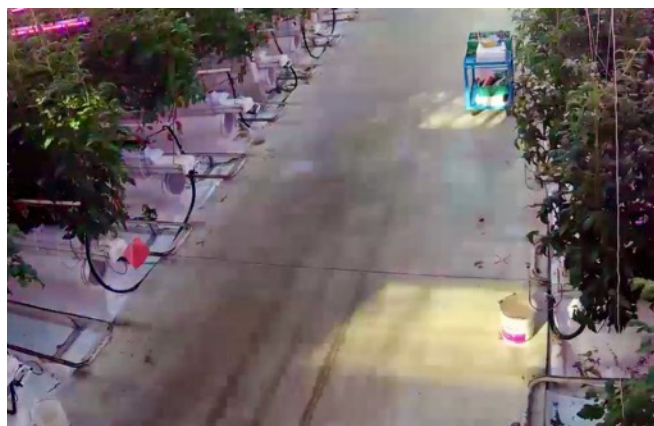
#ortaggi #Pomodoro

H2ORTO – Bontà Sostenibile

da **L'Equilibrista**
@lequibrista27 Reggio Emilia
15 novembre 2021 -

H2Orto significa bontà e sostenibilità completamente made in Italy, innanzitutto, e rappresenta la gamma di pomodori ed altri ortaggi di alta qualità di Fri-El Green House, la società nata nel 2015 a Ostellato (FE) dal gruppo Fri-El, uno dei principali produttori italiani di energia elettrica da fonti rinnovabili (eolica, biomassa e biogas) con sede a Roma.

Pensate che attraverso Fri-El Green House, il gruppo ha investito nella realizzazione di 31,1 ettari di serre in ferro-vetro che testimoniano un alto grado di iper tecnologia messa a disposizione per gestire l'impianto. Si produce infatti anche acqua calda che, prodotta dalle centrali biogas adiacenti, favorisce il recupero di energia preziosa, dando vita ad un ciclo virtuoso che rispetta i principi dell'economia circolare.



Le centrali a biogas, in particolare, vengono alimentate con sottoprodotti di origine agricola che, al termine del loro ciclo di impiego, vengono trasformati in concimi per il settore agricolo.

Le serre, illuminate con luci LED, necessarie alla produzione invernale, garantiscono un'abbondanza di luce nello spettro di quella utilizzabile dalle piante, miscelando la



componente blue e rossa in diverse lunghezze d'onda così da evitare sprechi e mantenendo dei consumi di energia ridotti nell'ottica di massimizzare la qualità, in termini di gusto, produzione di antiossidanti e vitamine, nonché attenzione verso i prodotti coltivati.

La coltivazione avviene fuori suolo, con l'utilizzo di **lana di roccia e fibra di cocco**, in modo da ottimizzare il numero di piante che riescono a crescere in un metro quadrato e favorendo un certo raccolto in termini di produzione. Il tutto avviene in un **ciclo chiuso**, gestito attraverso un software di ultima generazione, che controlla il clima, l'irrigazione e l'umidità delle serre. In questo modo si riesce ad ottenere un consumo idrico e di suolo del 70% inferiore alle colture convenzionali.

Per andare nello specifico ad esempio, i pomodori H2Orto sono inoltre coltivati utilizzando metodi di lotta integrata, senza utilizzo di diserbanti né glifosate, ma attraverso gli **"insetti utili"** per tenere sotto controllo gli insetti infestanti: sono quindi naturali e sostenibili e hanno



vista la qualità e la sostenibilità dei prodotti.

Il marchio ha inoltre ottenuto diverse certificazioni di qualità e sostenibilità: Water Footprint per citare la prima, che garantisce la conformità allo standard ISO 14046, contribuendo a ridurre l'impatto idrico ambientale; Climate Change, che indica la conformità agli standard ISO 14040 e 14044, che favorisce la riduzione dell'impatto che i prodotti hanno sul riscaldamento globale; quindi Friends of the Earth; IFS Food; Global G.A.P. e HACCP certified.



ottenuto l'importante certificazione Nichel Free.

Grazie alla coltivazione nelle serre, i pomodori H2Orto sono sempre disponibili sul mercato. Un insieme di caratteristiche che rende l'azienda un caso unico, attualmente in Italia e le permette di garantire ai propri rivenditori una continuità nelle forniture senza perdere di

#ambiente #clima
@confcooperativeParma

Risorse idriche nel Parmense. Tra “siccitometro” e invasi a utilizzo plurimo senza escludere la diga di Vetto, rivista e corretta.

L'Associazione Giuseppe Micheli e Confcooperative FedAgriPesca Parma con il convegno odierno hanno lanciato la sfida alla siccità. L'obiettivo è raccogliere tutti i soggetti co-interessati e competenti “per far crescere insieme in un progetto comune condiviso”.

Parma, 18 novembre 2021 – Ad aprire i lavori del convegno “*risorse idriche nel territorio parmense: situazione attuale e prospettive alla luce dei cambiamenti climatici*” è stata la padrona di casa **Elisa Cugini**, da poco nominata alla presidenza di FedAgriPesca, settore storico di Confcooperative Parma, imprenditrice agricola e Presidente del Caseificio Sociale La mezzanese.

Dopo il lungo elenco dei ringraziamenti agli intervenuti, relatori e rappresentanti di organizzazioni e imprese, oltre a coloro che per varie ragioni non hanno potuto intervenire ma hanno comunque lasciato un messaggio d'approvazione, la Presidentessa dichiara gli obiettivi della convocazione.

“A pieno titolo possiamo affermare di essere protagonisti attivi e importanti nella nostra food valley. In tale situazione siamo parte attiva e interessati a tutte le problematiche economiche, ambientali e sociali del nostro territorio. Per questi motivi tramite e unitamente all'Associazione Culturale Giuseppe Micheli (passerò poi la parola a Eugenio Caggiati che ne è il presidente e che ringrazio per la preziosa collaborazione) abbiamo organizzato questo momento di riflessione, confronto e comune progettazione su una tematica attuale e molto importante per le imprese agricole e della trasformazione quale settore economico di nostra competenza e più in generale per tutta la società parmense” si è così espressa Elisa Cugini.



*“Dal mio studio vedo un prato stabile ... storico. – interviene **Eugenio Caggiati** presidente della Associazione Giuseppe Micheli - Quest'anno il contadino ha fatto un solo taglio, anzi, in ottobre, ha dovuto rifare il prato perché era tutto seccato.*

Il problema è noto e discusso da tempo a livello mondiale, ma le lezioni di questi anni, di questo anno in particolare, sul nostro territorio ci hanno detto che il problema della carenza di risorse acquifere è sempre più evidente e che il problema dell'acqua, insieme a quello del clima, va inserito fra i grandi problemi locali, oltre, logicamente, a quelli nazionali e mondiali.

Per questo abbiamo deciso come associazione culturale Giuseppe Micheli, d'intesa con Confcooperative di Parma, attenti al nostro territorio ed alle problematiche dei nostri associati, di mettere questo argomento sul tavolo della pubblica opinione.”

Anch'egli si associa ai ringraziamenti della Presidentessa Cugini e sottolinea



marcatamente la preoccupazione per i cambiamenti climatici che si manifestano a livello locale e ai quali occorre far fronte tutti insieme, in modo coordinato e condiviso..

“Non può essere, quindi, solo un tema dei Consorzi di bonifica, (ci dispiace che la Presidente del Consorzio di bonifica parmense, ringraziandola per il cortese messaggio, non possa essere presente per un contemporaneo impegno), non è più solo un tema per addetti ai lavori, ... Ma non vogliamo nemmeno metterci al loro posto.

Quindi è doveroso imparare ad utilizzare bene l'acqua, senza inutili sprechi, nella vita familiare e sociale; utilizzare bene l'acqua in agricoltura e nelle aziende; ma volgiamo ai nostri relatori, ed a quanti intervengono successivamente negli interventi programmati e nel dibattito, anche la richiesta (che ho letto su un giornale di una vicina provincia che annunciava l'investimento di 25 milioni per 6 interventi) di illustrare anche per la provincia di Parma”

E' stata quindi la volta del prof. **Marco D'Oria** estensore, insieme alla professoressa **Maria Giovanna Tanda** del Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Parma, della ricerca presentata e che ha analizzato i cambiamenti climatici locali per individuarne una proiezione grazie all'utilizzo di modelli climatici locali, avendo ormai accertato *“che il clima è molto condizionato dalle emissioni dei Gas effetto (CO2) serra emessi in atmosfera”.*

L'analisi dell'andamento climatico è stata effettuata prendendo in considerazione le due principali variabili: Temperatura e Precipitazioni.

I dati, accorpati in due macro classi, dal 1960 al 1990 e dal 1991 al 2018 hanno messo in evidenza come le precipitazioni, pur non modificando sensibilmente il volume annuale, si sono

concentrate nel periodo autunnale mentre si sono contratte nelle altre stagioni. Un effetto di accumulo nel periodo dove sono minori le necessità. Analogamente le temperature, sono cresciute ma in tutte le stagioni. Le minime invernali, ad esempio sono prossime allo zero°C mentre in precedenza era inferiore ai -3°C.

Un passaggio affascinante della relazione è stato quando il professore ha esposto circa le difficoltà o meno di rendere le casse di espansione idonee a una pluralità di utilizzazione, da contenimento delle precipitazioni e da raccolta d'acqua per una ponderata distribuzione in base alle necessità. Tre le casse prese in esame, le due esistenti sul territorio locale (Enza e Parma) e l'altra in via di esecuzione (Baganza). Oltre agli interventi tecnici necessari, diversi da cassa a cassa, occorre anche considerare la rapidità di svuotamento in caso di un loro utilizzo a protezione del territorio. Ad esempio la cassa dell'Enza necessita di ben



20 ore per lo svuotamento, mentre il tempo si riduce a 6 ore per la cassa "Parma" e a tre - 4 ore per la cassa in costruzione sul Baganza.

Meuccio Berselli, segretario generale dell'Autorità di Bacini distrettuale del fiume PO, ha dapprima illustrato i compiti della Autorità. Nel 2018, da 35 le Autorità di distretto sono state ridotte a cinque e quella del fiume PO raccoglie un bacino di circa 20 milioni di abitanti distribuiti in 3.348 comuni, 141 affluenti, rappresenta il 37% del PIL Nazionale, il



55% della zootecnia, 40% dell'agricoltura e il 55% della produzione idroelettrica.

I prelievi dal Po sono mediamente di 20 miliardi di metri cubi all'anno 19 dei quali restano "catturati" tra Lombardia e Piemonte mentre a valle giunge solo un miliardo di metri cubi. "E' la ragione per cui negli ultimi 20 anni abbiamo avuto ben 5 annate di forte siccità (2003, 2005, 2006, 2007 e 2012 ndr)", sottolinea Berselli ma sarà comunque difficilissimo, conferma il Segretario dell'Autorità di Bacino, ottenere maggiore disponibilità a valle. Ecco quindi utile progettare opere di servizio al territorio locale.

I progetti in cantiere prendono in considerazione la **sostenibilità**, la **navigabilità** del fiume PO e nuove modalità di produzione di **energia rinnovabile** come ad esempio dei pannelli galleggianti da porre nelle cave dismesse. Infine è negli obiettivi di Berselli espandere il progetto PO Grande MAB UNESCO, oggi compreso tra Pavia e Rovigo, a tutta l'asta del fiume.

Viene esposto il Case Study Valle dell'Enza dove si è riscontrato un deficit idrico di 50 Mm3 e è stata incaricata l'Università di Reggio per realizzare un analogo Case Study per il bacino Parma Baganza.

Gravi problemi, conclude Berselli, si riscontrano in autunno e perché Parma e soprattutto Colomo non sono ancora in sicurezza e il paese della bassa non sarà al riparo nemmeno con la cassa di espansione del Baganza.

Cesare Azzali, direttore dell'Unione Industriali, dichiara di avere "ascoltato cose



che andrebbero verificate e approfondite", commenta le ipotesi della pluralità d'utilizzo delle casse di espansione e infine conclude con un invito a "tornare a una grande visione di sistema".

Hanno portato il loro contributo, approvando l'iniziativa organizzata da Confcooperative e Associazione Giuseppe Micheli, anche **Simone Basili**, presidente CIA, **Eugenio Zedda** direttore di Unione Agricoltori, il Consigliere regionale **Matteo Daffadà** che ha sollecitato un aumento della frequenza di questi incontri, "per dare sostegno a coloro che devono prendere decisioni". L'intervento dell'Ing. **Corrado Mansanti** è stato concentrato sulla cronistoria della Diga di Vetto.

Dal Pubblico sono intervenuto **Luciano Catellani** di Reggio Emilia che ha fortemente sostenuto la necessità di procedere con la diga di Vetto e **Gabriele Alifracco** in qualità di delegato del Comune di Berceto che è tornato a sottolineare tutta una serie di problematiche da tenere in debita considerazione.





#salute

Allarme Uova. RISCHIO GRAVE PER LA SALUTE DEI CONSUMATORI.

Allarme uova contaminate da salmonella nei supermercati, scatta richiamo del Ministero della Salute. Il ministero della Salute ha reso noto che la contaminazione microbiologica è dovuta a Salmonella enteritidis



Il ministero della Salute ha diffuso il richiamo di diversi lotti di uova fresche a marchio "ALLEVAMENTO FALCO S.R.L.-GINO" dell'azienda ALLEVAMENTI FALCO S.R.L. per la presenza di una contaminazione microbiologica e nel dettaglio per "RISCHIO GRAVE PER LA SALUTE DEI CONSUMATORI PER PERICOLO DI SALMONELLA ENTERITIDIS".

Il prodotto interessato è venduto in confezioni da 6 e 30 uova dal lotto 21-23-24-28-29/11 con scadenza o termine minimo di conservazione del 21-23-24-28-29/11-24 e lotti 5-7-8-10/12/2021 con scadenza o termine minimo di conservazione del 1,5,7,8,10/12/2021. Le uova fresche richiamate sono state prodotte dall'Azienda Avicola ALLEVAMENTI FALCO S.R.L. nello stabilimento di ARIENZO in provincia di Caserta in via Fontana Vecchia 15. Per precauzione, evidenzia Giovanni D'Agata, presidente dello "[Sportello dei Diritti](#)", rilanciando le istruzioni del Ministero della Salute, raccomanda di non consumare le uova con i numeri di lotto indicati e restituire al punto vendita d'acquisto. La Salmonella enterica, conosciuta in precedenza come Salmonella choleraesuis, è un batterio gram-negativo, flagellato, a forma di bastoncino che appartiene al genere delle Salmonelle. Molti casi di salmonellosi sono causati da cibo infettato da Salmonella enterica, che spesso infetta bovini e pollame, insieme ad alcuni animali domestici, tra cui i gatti e i criceti, che si sono dimostrati portatori di tale infezione nei confronti degli uomini.

Tuttavia alcune ricerche nei sacchetti degli aspirapolvere hanno dimostrato che i gatti domestici hanno un ruolo come riserva di batteri; questo risulta più probabile se chi ha contatti con il gatto ha

contatti con possibili fonti di infezioni come nel caso di chi lavora con capi bovini o chi lavora in cliniche veterinarie. Il pollame ruspante e le uova di oca possono contenere batteri di Salmonella enterica, principalmente nell'albume, anche se non tutte le uova sono infettate. Durante la maturazione delle uova a temperatura ambiente tuttavia, il batterio può provocare la rottura della membrana del tuorlo e invaderne così il contenuto. La refrigerazione e il congelamento non uccidono completamente i batteri ma sostanzialmente ne rallentano o ne alterano la crescita.

La pastorizzazione (riscaldamento a una specifica temperatura) e l'irradiazione, sono tecniche utilizzate dalle ditte di prodotti alimentari per eliminare il batterio dai cibi che contengono come ingrediente uova fresche come nel caso dei gelati. I cibi preparati in casa con uova fresche come la maionese, alcune torte e i biscotti possono portare e diffondere il batterio della Salmonella se non vengono correttamente cotti.

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica
Agroalimentare - iscritta al
tribunale di Parma al n° 24 il 13
agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini, 2 43022 -
Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



#birra #beverage #promozione
MariLu. La birra artigianale
Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



Molto profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

[FROG.NET](http://www.frognet.it)

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643

MARILU
 Birra artigianale Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della Cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata a lei.

MariLu Amber
 È una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto profumata grazie ad un miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

INGREDIENTI: ACQUA, MALTI D'ORZO, FIOCCHI DI SEGALE, LUPPOLI, LIEVITO
 Alc. 4% vol. - 18 IBU

Distribuito da: **FROGNET**
www.frognet.it - info@frognet.it - 392.9511643

MARILU
 Birra artigianale Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della Cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata a lei.

MariLu Blonde
 È una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

INGREDIENTI: ACQUA, MALTI D'ORZO, LUPPOLI, LIEVITO
 Alc. 5,5% vol. - 24 IBU

Distribuito da: **FROGNET**
www.frognet.it - info@frognet.it - 392.9511643



MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese.

MariLU Blonde

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione
Dedicato a palati esperti e sapienti!



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP** on line.

Con le **Card fedeltà Bronze, Silver e Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti





[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



Officina
Commerciale
Commodities Srl



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

MEMO Nomi commerciali aggiornati dei vaccini):

Vaccino Comirnaty (Pfizer/BioNTech)

Vaccino Spikevax (ex-COVID19 Vaccino Moderna)

Vaccino Vaxzevria (AstraZeneca)

COVID-19 Vaccino Janssen (Johnson & Johnson)

LINK suggeriti:

[https://www.affaritaliani.it/coronavirus/israele-gia-tempo-di-quarta-dose-richiami-a-vita-](https://www.affaritaliani.it/coronavirus/israele-gia-tempo-di-quarta-dose-richiami-a-vita-bisognerà-abituarsi-756504.html)

[bisognerà-abituarsi-756504.html](https://www.affaritaliani.it/coronavirus/israele-gia-tempo-di-quarta-dose-richiami-a-vita-bisognerà-abituarsi-756504.html)

[https://www.ilgiornale.it/news/politica/pronto-libera-novavax-bio-e-senza-effetti-](https://www.ilgiornale.it/news/politica/pronto-libera-novavax-bio-e-senza-effetti-collaterali-crolla-1989939.html)

[collaterali-crolla-1989939.html](https://www.ilgiornale.it/news/politica/pronto-libera-novavax-bio-e-senza-effetti-collaterali-crolla-1989939.html)

[https://scienze.fanpage.it/in-arrivo-nuovi-vaccini-covid-a-base-di-proteine-che-possano-](https://scienze.fanpage.it/in-arrivo-nuovi-vaccini-covid-a-base-di-proteine-che-possano-essere-la-svolta-della-pandemia/)

[essere-la-svolta-della-pandemia/](https://scienze.fanpage.it/in-arrivo-nuovi-vaccini-covid-a-base-di-proteine-che-possano-essere-la-svolta-della-pandemia/)

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/31625-un-anno-dopo.html>

IL TEMPO
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Giovedì 21 Ottobre 2021

GRAN PASTICCIO NEL RAPPORTO SUI DECESSI.

Per l'Iss gran parte dei morti
non li ha causati il Covid.



Leonardo Leone

https://www.adnkronos.com/report-rai-3-e-vaccini-ranucci-puntata-no-vax-stufo-di-accuse_LceLVk4CjienqcATDxzC

<https://www.giornalettismo.com/british-medical-journal-trial-vaccino-pfizer/>

<https://www.bmj.com/content/375/bmj.n2635>

<https://www.ilfoglio.it/scienza/2021/11/04/news/nessuna-ombra-sui-trial-di-pfizer-dubbi-invece-sull-fda-americana-3329667/>

<https://www.rai.it/programmi/report/news/2021/01/Dalle-mail-dellEma-ritrovate-sul-dark-web-si-scopre-che-a-novembre-erano-emersi-problemi-nella-qualita-del-vaccino-Pfizer-integrita-dellmRna-inferiore-rispetto-alle-dosi-usate-nei-trials-5c533acd-bcfa-4f29-981e-2a70806cfa3.html>

<https://m.dagospia.com/se-non-vedono-non-credono-gruppo-30-professori-scientziati-290066>





FORZA ONDULATORIA

